

**Circolare n°:** 09/2023

**Oggetto:** *SIMEST: Inserimento mercati esteri*

**Sommario:** Recentemente sono state pubblicate le circolari operative relative alle nuove linee di finanziamento SIMEST dedicate all'INTERNAZIONALIZZAZIONE (ex lege 394/81) con focus su INSERIMENTO NEI MERCATI ESTERI, TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA, FIERE ED EVENTI, E-COMMERCE, CERTIFICAZIONI E CONSULENZE, TEMPORARY MANAGER.

**Le domande possono essere presentate A PARTIRE DAL 27 LUGLIO.**

Di seguito riportiamo le principali caratteristiche della linea "Inserimento in mercati esteri".

**Indice:** \_\_\_\_\_

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	PROGETTI AMMISSIBILI
P.3	—————	SPESE FINANZIABILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONI

**BENEFICIARI:** \_\_\_\_\_

Possono accedere alla misura le **IMPRESSE DI TUTTE LE DIMENSIONI** in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività;
- avere depositato presso il registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi precedenti alla presentazione della domanda che siano stati approvati o per cui siano scaduti i termini di deposito (per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, sarà necessario presentare la dichiarazione dei redditi relativa agli ultimi due esercizi e prospetti economico-patrimoniali redatti con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art.

2423 e seguenti del c.c. con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi);

- operare in conformità alle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro e di prevenzione degli infortuni e con gli obblighi contributivi, come risultante dal DURC;
- non avere ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo;
- avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, o di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81 o di un Cofinanziamento;

Inoltre, l'impresa richiedente non deve:

- essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale) o trovarsi in stato di fallimento ai sensi della legge fallimentare ove applicabile;
- essere coinvolta in una procedura concorsuale (liquidazione giudiziale o concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente) e comunque non deve aver chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza e non deve aver avviato una procedura di composizione negoziata della crisi ai sensi del nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- essere in condizioni tali per cui una procedura concorsuale possa essere richiesta nei suoi confronti;
- essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nelle classi di scoring MCC 11 e 12 e (ii) non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

- non rientrare nell'ambito delle esclusioni previste dalla misura.

**PROGETTI AMMISSIBILI:** \_\_\_\_\_

I programmi di investimento possono riguardare:

- l'apertura di una nuova struttura di tipologia negozio in un paese estero in cui non sono già presenti proprie strutture;
- l'apertura di nuove strutture, purché di diversa tipologia (uno spazio in area commerciale – corner, uno showroom e un ufficio) con esclusione del negozio, in un paese estero in cui non sono già presenti proprie strutture;
- il potenziamento di una struttura già esistente purché diversa dal negozio in un paese estero, mediante:
  - l'apertura di una nuova struttura, diversa da un negozio, più grande in sostituzione di una struttura esistente della medesima tipologia;
  - l'apertura di una nuova struttura, diversa da un negozio, in aggiunta a una Struttura esistente di diversa tipologia;
  - l'ampliamento di una struttura esistente, diversa da un negozio;
  - l'inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita e operante in via esclusiva all'estero presso la stessa struttura.

Non è ammesso il potenziamento in caso di:

- presenza nel paese estero di una struttura di tipologia negozio;
- struttura di tipologia negozio;
- modalità di gestione del programma di inserimento mercati tramite Trader.

La domanda dovrà riguardare un paese estero e fino a un massimo di due paesi target per l'effettuazione di missioni (viaggi/soggiorni) del personale operante presso la struttura estera e/o attività promozionali.

L'apertura della Struttura risultante dal Contratto di locazione/acquisto, non può essere antecedente i 12 (dodici) mesi alla data di presentazione della Domanda.

Il Programma di inserimento mercati deve avere ad oggetto esclusivamente o in prevalenza beni e/o servizi dell'Impresa prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano registrato.

Non sono comunque ammissibili le Domande per programmi relativi a operazioni di mero trading commerciale, ovvero programmi che non prevedano il transito in Italia, di beni oggetto di commercializzazione nel Paese Estero, di prodotti interamente realizzati in Paesi extra UE anche se distribuiti con marchio di imprese italiane.

#### **SPESE FINANZIABILI:**

---

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente la presentazione della domanda (e attribuzione del CUP) e realizzate entro 24 mesi dalla data di ricezione da parte di Simest del contratto che disciplina l'intervento agevolativo sottoscritto dall'impresa e rientranti in una delle seguenti tipologie:

#### **Classe 1 - Spese di investimento per la struttura (almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo):**

##### 1.1. Spese di struttura

- a) locali;
- b) ristrutturazione e investimento di start-up;

##### 1.2. Spese di personale (non ammissibili nel caso di negozio):

- a) personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita;
- b) viaggi del personale;

#### **Classe 2 - Spese di supporto (massimo il 50% dell'intervento agevolativo):**

- a) spese per formazione (non ammissibili nel caso di negozio);
- b) spese per consulenze specialistiche nei limiti del 10% del totale delle spese rendicontate e ammissibili;
- c) spese per attività promozionali allo scopo di lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo o già esistente;
- d) spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della domanda per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000,00;
- e) spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale.

## AGEVOLAZIONI:

---

L'intervento agevolativo è costituito da un Finanziamento e da un eventuale Cofinanziamento (contributo a fondo perduto del 10%) a valere sul regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013 a copertura del 100% del valore ammissibile di progetto.

L'importo minimo è di euro 10.000,00 e quello massimo è pari al minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci (voce A1 del conto economico) e gli importi di seguito indicati:

- Microimpresa euro 500.000,00;
- PMI e PMI innovative euro 2.500.000,00;
- Altre imprese euro 3.500.000,00.

Alla data di delibera del comitato agevolazioni l'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81 non può essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

Il Cofinanziamento pari al 10% (nella forma di "fondo perduto") è concesso fino a un massimo di euro 100.000,00 ed è riconosciuto in presenza dei seguenti requisiti:

- È una PMI con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 mesi;
- È una PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI giovanile (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- È una PMI femminile (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- È una PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- È una PMI innovativa;

- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima erogazione delle agevolazioni può fornire evidenza di:
  - aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG;
  - adesione di almeno 5 fornitori con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
  - processo di implementazione della suddetta Policy;
  - piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
  - strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy.

Il Finanziamento prevede le seguenti caratteristiche:

- **Tasso Agevolato:** il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni: 10% - 50% - 80%. Il Tasso Agevolato è fisso per tutta la durata del finanziamento;
- La **durata** complessiva del Finanziamento è di 6 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto, di cui 2 anni di preammortamento e 4 anni di rimborso;
- **Rimborso:** Il rimborso del finanziamento avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del periodo di preammortamento. In caso di Proroga del periodo di preammortamento, il rimborso del finanziamento avviene in 7 rate.
- **Garanzie:** le garanzie sono determinate come percentuale del finanziamento in misura crescente in funzione della classe di scoring.

L'erogazione dell'intervento agevolativo avviene in massimo 3 tranches, sul conto corrente dedicato subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti, secondo le seguenti modalità:

- **1° Tranche pari al 25% dell'Intervento Agevolativo**, a titolo di anticipo, è erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive che dovranno essere soddisfatte entro 15 giorni dalla data di stipula;
- Entro 12 mesi dalla data di stipula, pena la revoca dell'intero intervento agevolativo: (i) l'Impresa dovrà fornire una prima rendicontazione delle spese effettuate e (ii) la struttura oggetto dell'intervento agevolativo dovrà risultare avviata e operativa (i.e. con (a) affitto in corso/acquisto effettuato/costruzione completata relativamente alla struttura, e (b) personale assunto e operante in loco);
- **2° Tranche pari al 25% dell'intervento agevolativo** è erogata entro 3 mesi dalla prima rendicontazione a condizione che:
  - l'Impresa ne faccia richiesta contestualmente all'invio della Prima rendicontazione, e
  - le spese ammissibili e rendicontate con la prima rendicontazione risultino non inferiori all'importo erogato con la 1° tranche e coerenti con la documentazione prodotta ai fini dell'ottenimento dell'intervento agevolativo (i.e.: contratti di affitto/acquisto/costruzione della struttura, costi del personale operante in via esclusiva all'estero, ecc.);
- **3° Tranche (Erogazione a saldo)**: è erogata a saldo delle spese ammissibili rendicontate e - nel limite massimo dell'intervento agevolativo deliberato - entro i 4 mesi successivi al termine del periodo di realizzazione, a condizione che:
  - le stesse spese siano state rendicontate e documentate, entro i 30 successivi al termine del periodo di realizzazione; e
  - la struttura risulti operativa al termine del periodo di realizzazione del programma (affitto in corso/acquisto effettuato/costruzione completata relativamente alla struttura e personale assunto e operante in loco).

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla circolare SIMEST n. 3/394/2023.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner STP**  
**Dr. Fabio Pavan**  
**in collaborazione con Pierpaolo Polese**